

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "DON E. ROMANATO"

REGOLAMENTO SEZ. PRIMAVERA – Anno scolastico 2025/2026

Si parla di "regolamento" e non di "statuto", termine, questo, improprio perché lo "statuto" è il documento fondativo di un ente costituito in modo giuridicamente autonomo con finalità e organizzazione proprie (fondazioni, associazioni, cooperative, ecc.).

La Scuola dell'infanzia parrocchiale è invece "attività" della Parrocchia; le regole per gestire la Scuola parrocchiale (di qui il concetto di "regolamento") sono utili perché rendono espliciti, anche verso i terzi gli elementi che caratterizzano la scuola stessa: la denominazione della Scuola, l'identità e l'ispirazione cristiana, le finalità e i servizi erogati, l'organizzazione interna e i principi di gestione, le modalità di amministrazione, la partecipazione.

PREMESSA al REGOLAMENTO

La Scuola dell'infanzia parrocchiale si configura, giuridicamente ed amministrativamente, come attività della Parrocchia che la istituisce e la gestisce, a norma dell'art. 16, della legge 222/85.

Ne consegue che:

- la legale rappresentanza della scuola è del Parroco pro tempore;
- l'attività della scuola dell'infanzia rientra nell'ambito della Parrocchia e la sua gestione è svolta separatamente agli effetti amministrativi, civilistici e fiscali.

La Scuola dell'Infanzia "don E. Romanato" con sezione primavera, è gestita dalla Parrocchia di Santa Giuliana, allo scopo di assicurare la piena realizzazione del diritto alla scuola dei bambini dai 24 mesi ai 6 anni liberamente iscritti dalle famiglie.

I PRINCIPI DI GESTIONE

- La gestione della scuola viene svolta sui principi di trasparenza, efficacia e sostenibilità economica secondo le norme riportate nel Regolamento Interno e le indicazioni del parroco unico amministratore e legale rappresentante.
- La Scuola valorizza il ruolo delle docenti mediante la formazione costante e il coinvolgimento.
- I rapporti con il personale dipendente osservano la normativa in vigore e i contratti di lavoro del settore. Al personale è richiesta la piena e permanente condivisione delle finalità cristiane della scuola.
- La Scuola promuove e favorisce la partecipazione dei genitori e della comunità alla vita della scuola.

IL COMITATO DI GESTIONE

LE COMPETENZE

- approvare gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- approvare i bilanci preventivi e consuntivi;
- proporre modifiche adottare al regolamento interno;
- esprimere parere sulle nomine del personale (dirigente, docente, di servizio), nonché sui provvedimenti disciplinari o di licenziamento;
- fissare il contributo mensile delle famiglie, valutando eventuali condizioni di indigenza;
- esprimere parere sulla stipula di convenzioni con altri enti;
- esprimere parere e pianificare le attività che sono complementari all'attività scolastica.

NOTA BENE. I provvedimenti del Comitato di Gestione sono sempre e comunque a supporto del Parroco in quanto unico amministratore e legale rappresentante della Parrocchia.

Il Regolamento della scuola costituisce, quindi, un atto di "autodisciplina" del Parroco, che egli si impegna a rispettare anche verso la sua comunità e verso l'esterno (istituzioni, ecc.).

LA COMPOSIZIONE

- il Parroco "pro tempore" rappresentante legale della scuola, in qualità di Presidente; - un rappresentante del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia;
- due componenti scelti dal Parroco tra persone che possiedono requisiti di moralità e di vita cristiana ed abbiano requisiti di competenza in materia amministrativa e in materia educativa;
- tre rappresentanti dei genitori dei bambini che frequentano la scuola eletti/indicati in apposita assemblea.

La coordinatrice della Scuola partecipa al Comitato con voto consultivo.

E' opportuno nominare all'interno del Comitato un Segretario della Scuola, che segua l'aspetto della regolarità della documentazione (verbali, protocollo e archivio delle carte, ecc), e un Tesoriere che segua la parte economica (bilanci, rette, ecc.).

La presidenza del Comitato di Gestione spetta al Parroco legale rappresentante il quale può delegare, con apposito provvedimento, un componente del Comitato a svolgere le funzioni vicarie. con la responsabilità dei "mandatario" ai sensi dell'art. 1703 e successivi del Codice Civile.

LA DURATA IN CARICA: è fissata per un periodo di tre anni.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Nell'ordinamento di una scuola paritaria non devono mancare le regole cosiddette della partecipazione degli utenti (i genitori dei bambini).

Gli organi di amministrazione della scuola devono perciò approvare le regole, le attribuzioni e il funzionamento degli organi di partecipazione, che sono:.

- collegio dei docenti della scuola
- consiglio di intersezione
- assemblea generale dei genitori
- assemblea di sezione dei genitori

LE ATTRIBUZIONI DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE (ripresi dalle norme statali)

Collegio dei Docenti di Scuola.

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla direttrice/coordinatrice.

Il collegio dei docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formula proposte all'ente gestore della scuola, per il tramite della direttrice/coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi degli alunni che presentano particolari difficoltà d'inserimento, allo scopo di individuare le strategie più idonee per una loro utile integrazione;
- sentiti gli organi collegiali e l'ente gestore, predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico all'atto dell'iscrizione.

Consiglio di Intersezione

Il consiglio di intersezione è composto dai docenti in servizio nella scuola e da due genitori degli alunni per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla direttrice/coordinatrice della scuola che lo convoca, oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Ha il compito di formulare al collegio dei docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Assemblea Generale dei Genitori

L'assemblea generale dei genitori della scuola è costituita dai genitori dei bambini iscritti.

La prima assemblea viene convocata, entro il mese di ottobre, dalla direttrice/coordinatrice della scuola.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, proposta dal collegio dei docenti, ed esprime proprio parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Assemblea di Sezione dei Genitori.

L'assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione e designa due genitori per il consiglio di intersezione.

Essa, presieduta da uno dei due genitori designati a far parte del consiglio di intersezione, collabora con la/le docente/i responsabile/i della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla/e stessa/e.

MISSION

L'intervento educativo della nostra Scuola si propone la formazione graduale ed armonica della personalità umana, civile e cristiana del bambino nelle dimensioni individuali, interpersonale, religiosa, attraverso i seguenti obiettivi:

- La presa di coscienza della propria identità di persona e nel rapporto interpersonale;
- L'assunzione di atteggiamenti di solidarietà, di accoglienza e di rispetto verso gli altri in una prospettiva europea e mondiale;
- La maturazione progressiva dell'autonomia, della capacità critica e della libertà responsabile, per la formazione di un realistico progetto di vita;
- La comprensione dei diversi linguaggi e la valutazione critica e costruttiva degli eventi.

La Scuola, attenta alle Indicazioni Nazionali vigenti, si impegna ad essere canale di trasmissione di quei valori umani, morali, religiosi, sociali e culturali che permettono alla persona un'armonica realizzazione. Nel desiderio di favorire un sereno clima di famiglia mantiene un dialogo aperto tra le sue componenti: coordinatrice, docenti, genitori, alunni, personale non docente, comunità parrocchiale.

ORARIO SCOLASTICO SEZIONE PRIMAVERA

Dalle ore 8.00 alle ore 9.00 - entrata

Dalle ore 12.30 alle ore 12.45 - prima uscita

Dalle ore 15.30 alle ore 16.00 - seconda uscita

Possibilità di anticipo al mattino a partire dalle ore 7.30

Possibilità di posticipo pomeridiano fino alle 17.30 (su richiesta)

All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. In caso di ritiro o consegna ad altra persona diversa dai genitori, questi sono tenuti a compilare il modulo apposito di delega precisandone l'identità e consegnando copia del documento di identità del delegato.

Il rispetto degli orari di entrata e uscita è basilare per la sicurezza e il buon funzionamento della scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "DON E. ROMANATO"

Non è consentito l'accesso alla scuola al di fuori delle fasce orarie sopra indicate, se non in caso di effettiva necessità e previa comunicazione.

CALENDARIO SCOLASTICO

La Regione del Veneto approva il calendario per l'anno scolastico di norma entro il mese di giugno. La delibera della Giunta Regionale è precisa e puntuale nell'espone gli adempimenti cui le Scuole devono attenersi, con particolare attenzione. Si evidenzia quanto richiesto in merito ai giorni obbligatori di apertura: "di vincolare ogni adattamento del calendario scolastico al rispetto del limite minimo di 200 giorni di lezione stabiliti dal D.Lgs. n.297/1994. La scuola svolge la sua attività da inizio settembre fino alla fine di giugno. All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato alle famiglie il calendario.

N.B. Per la sezione primavera è prevista la prosecuzione dell'attività didattica anche per il mese di luglio.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere presentata, secondo le date ministeriali, dal 8/01/2025 mediante richiesta scritta presso la segreteria della scuola seguendo una delle seguenti modalità:

- Invio tramite e-mail all'indirizzo scuolainfanzia.pieve@gmail.com. **N.B.: I file vanno scansionati e non inviati in formato foto)**
- Consegna diretta del modulo in segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.00 oppure al pomeriggio SOLO previo appuntamento.

 **I bambini potranno iniziare a frequentare la sezione primavera dal giorno dopo del compimento del 2° anno di età.**

DISDETTA DI ISCRIZIONE

In caso di ritiro del bambino la quota di iscrizione non verrà restituita e la comunicazione dovrà pervenire alla scuola in forma scritta personalmente o attraverso l'indirizzo di posta elettronica scuolainfanzia.pieve@gmail.com utilizzando il modulo apposito.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

- La retta prevista dalla scuola dell'infanzia "don E.Romanato" per l'A.S. 2025-26 per la sezione primavera è di:
 - € 250,00 tempo pieno - € 200,00 mezza giornata;
 - € 410,00 per 2 fratelli in sezione primavera;
 - € 350,00 per 2 fratelli (1 all'infanzia e 1 alla sezione primavera);
 - € 170,00 quando la presenza a scuola del bambino è inferiore a 5 giorni al mese (dal 6 giorno di frequenza l'importo della retta dovrà essere pagato per intero).

CONTESTUALMENTE ALL'ISCRIZIONE viene versata a mezzo bonifico bancario la quota iscrizione di € 90,00 presso una delle seguenti banche:

- BANCA MONTE PASCHI SIENA - Filiale di MARSANGO di Campo S .Martino:
IBAN nr. IT 60 Q 01030 62440 000061117476

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - Filiale SANTA MARIA DI NON:
IBAN nr. IT 57 E 08327 62550 000000010418

- La scuola organizza per l'A.S. 25-26 il servizio di posticipo pomeridiano per i bambini i cui genitori ne facciano richiesta all'atto di iscrizione.

- € 50,00 mensili. Il servizio prevede la possibilità di restare a scuola fino alle ore 17.30.
- € 40,00 per acquisto tessera posticipo con 10 ingressi.

***In caso di necessità la scuola si riserva di modificare la retta.**

Non può essere richiesta la somministrazione di farmaci, tranne nel caso di terapie salvavita e previa compilazione dell'apposito modulo da richiedere alla segreteria della scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "DON E. ROMANATO"

VACCINAZIONI

Per la frequenza alla scuola dell'infanzia è OBBLIGATORIO essere in regola con la situazione vaccinale prevista dalla legge, certificata secondo le procedure. Legge 31/07/2017 n. 119.

NORME IGIENICHE E DI COMUNITÀ

(tratto da "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili" Anno 2010 – Regione Veneto)

Le malattie infettive possono diffondersi nella collettività con tempi e modalità diversi a seconda dell'agente infettivo; l'allontanamento del bambino dalla frequenza della comunità, consente di limitare la trasmissione diretta o indiretta dell'agente infettivo. I genitori non devono accompagnare il figlio a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, parassitosi. Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, il Responsabile o suo delegato avvisa tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In caso di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il SERVIZIO di Emergenza 118. Il Responsabile della collettività o suo delegato, in base alla sintomatologia del bambino e qualora lo ritenga necessario, può disporre l'allontanamento (D.P.R. 22/12/1967, N.1518, ART. 40). L'allontanamento può essere disposto anche per gli operatori della collettività se manifestano sintomi di malattia infettiva durante l'espletamento dell'attività.

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE CONDIZIONI PER LE QUALI E' PREVISTO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA'

Età	Febbre-malessere	Diarrea	Esantema eruzioni cutanee	Congiuntivite purulenta	Vomito	Vescicole alla bocca	Pediculosi
Da 1 a 5 anni	38° temperatura esterna	3 scariche in 3 ore	Se esordio improvviso e non motivato da patologie	In caso di occhi arrossati e secrezione	In caso di vomito	Se due o più vescicole con salivazione	In presenza di pidocchi e lendini

Devono essere presi in considerazione anche altri segni o sintomi di possibili malattie importanti: il bambino appare stranamente stanco o presenta pianto persistente o ha una tosse continua, irritabilità non giustificata, o lamenta dolore addominale persistente o presenta altri segni inusuali. Misure particolari di allontanamento e riammissione potranno essere previste in caso di epidemia nella comunità o nella scuola. Nell'eventualità di dubbi sul tipo di malattia infettiva o in presenza di numerosi casi che facciano sospettare un'epidemia il responsabile o suo delegato contatta il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS, per provvedimenti del caso. In caso di malattia infettiva, i genitori del bambino ammalato DEVONO comunicare al responsabile della collettività, la diagnosi effettuata dal curante. Ciò al fine di poter garantire l'avvio tempestivo degli interventi preventivi necessari nella scuola.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il menù è autorizzato e vidimato dal SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) dell' ULSS 6 Alta Padovana ed è suddiviso in 4 settimane. La cucina interna prepara i pasti quotidianamente. Riguardo poi la possibilità di modificare il menù, si fa presente che questo sarà possibile solo previa consegna di un certificato medico da parte del pediatra o dell'allergologo/altro specialista, non sulla base dei gusti dei bambini. In merito alla possibilità che vengano portati dai genitori cibi dall'esterno per festeggiare compleanni o altre ricorrenze, si fa presente che la scuola ha il divieto assoluto di accettare tale cibo, anche se confezionato. La scuola può accettare cibi e materie prime solo da fornitori accreditati e seguendo la tracciabilità, compilando un modulo apposito. Inoltre si fa presente che viene già festeggiato il compleanno.

Le famiglie sono tenute a non consegnare alimenti di alcun genere al bambino. Potrete in ogni momento consultare **sul sito** il menù della scuola.

ABBIGLIAMENTO E CORREDO DEL BAMBINO

Sacchettino o zainetto piccolo da lasciare a scuola nel proprio armadietto con dentro cambi completi. Il tutto va contrassegnato con il NOME e COGNOME del bambino. Se il bambino non ha ancora raggiunto il controllo sfinterico, vanno portati a scuola anche i pannolini e per il pranzo eventualmente bavaglini usa e getta. Nelle ore di scuola si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi, privi di bottoni, evitando body, calze, bretelle e cinture così da favorire l'acquisizione dell'autonomia del bambino stesso. Si richiede l'utilizzo di ciabatte (tipo crocs) da indossare al mattino all'ingresso; le ciabatte verranno lasciate a scuola per la settimana e riportate a casa il venerdì per essere lavate. Inoltre, per quanto riguarda gli accessori (collanine, orecchini, bracciali e magliette/felpe/maglioni decorati con perle) si prega di evitarli il più possibile, in quanto potrebbero risultare pericolosi per l'ingestione soprattutto nei bambini più piccoli e soprattutto nel momento del pranzo.

Nel mese di giugno 2025 verrete invitati ad un incontro nel corso del quale vi verrà consegnato un promemoria con l'occorrenza da portare a scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "DON E. ROMANATO"

VITA DELLA SCUOLA

Tutte le comunicazioni scuola-famiglia vengono inviate agli indirizzi di posta elettronica. Nel modulo di iscrizione ogni genitore dovrà comunicare alla scuola gli indirizzi di posta elettronica validi su cui inviare le periodiche informazioni. La scuola inoltre utilizza come ulteriore mezzo di comunicazione il sito web <https://www.scuolainfanziapieve.org/>

Durante l'anno si organizzano attività che coinvolgono anche i genitori: l'allestimento di feste, vendita dolci, riordino giardino. La partecipazione e la collaborazione alla vita della scuola promuovono e garantiscono un clima sereno, migliorano il servizio e creano occasione di incontro tra le famiglie e per questo si invitano i genitori a parteciparvi attivamente.

Annualmente vengono organizzati anche incontri formativi su tematiche educative condivise con il consiglio di intersezione.

Pieve di Curtarolo, 08/01/2025

Il legale rappresentante

DONÀ don LORENZO

SCUOLA DELL'INFANZIA DON E.ROMANATO

Via P. Bernardo Longo, 7

35010 -Pieve di Curtarolo- (PD)

Tel. 049/5591107

e-mail scuola: scuolainfanzia.pieve@gmail.com

e-mail amm.va: scuolainfanzia.pieve@libero.it

web: <http://scuolainfanziapieve.org>

PARROCCHIA S. GIULIANA
SCUOLA DELL'INFANZIA
"DON E. ROMANATO"
Via Padre Bernardo Longo, 7
35010 PIEVE DI CURTAROLO (PD)
C.F. 92031440289 - P. IVA 03392330222